

## Emilia Galotti: il capolavoro di Lessing, fra teatro, cultura, impegno sociale e riscoperta del territorio.



4, 5, 6 novembre: a **Guastalla** va in scena al Teatro Ruggeri il capolavoro di Gotthold Ephraim Lessing **Emilia Galotti**, testo cardine del teatro tedesco. Attorno a questa prima, Guastalla e i territori circostanti (Sabbioneta, Dosolo) si animeranno degli appuntamenti, prodotti da Ars Ventuno Drama con il contributo della Regione Emilia Romagna, con il progetto **Lessing made in Italy**: incontri con le scuole, conferenze, visite alla riscoperta dei territori in cui Lessing ha ambientato il proprio lavoro drammaturgico. Fra i protagonisti dell'opera teatrale ci sarà **Pamela Villoresi**, nei panni della madre di Emilia, Claudia Galotti. Interpreti della pièce, per la regia di **Antonella Panini**, **Giovanni Moschella** nei panni del Principe Hettore, Giuliano Brunazzi in quelli di Marinelli, Laura Pazzaglia della contessa Orsina, Marco Morellini di Edoardo Galotti, Alessandro Calabrò del Conte Appiani, Carlotta Braulli di Emilia e Mario Stefania di Battista.

**Emilia Galotti**, infatti, è un dramma che, da una parte affronta gli effetti funesti delle dinamiche del potere e della seduzione; dall'altra è un'opera interamente ambientata in Emilia, fra le terre e i palazzi di Guastalla e dintorni. Ed offre come tale lo spunto, da una

Lorenza Somogyi Bianchi  
**Responsabile Ufficio Stampa & PR**  
Studio Alfa - Ufficio Stampa e Promozione  
tel&fax +39.06.8183579 - mob. +39.333.4915100  
email - [lorenzasomogyi@alfaprom.com](mailto:lorenzasomogyi@alfaprom.com)  
site - [www.alfaprom.com](http://www.alfaprom.com)  
- skype name - alfaprom

parte per incontri sullo spinoso tema di una violenza molto particolare, quella della seduzione e delle dinamiche del potere. Dall'altra per una riscoperta dei luoghi storici del lavoro teatrale: la perfetta *città ideale* di Sabbioneta e la raffinata città ducale di Guastalla con i suoi Palazzi Pievi. Fra architettura e sapori locali.

Lo spettacolo teatrale è prodotto da Ars Ventuno Drama in collaborazione con il Teatro Ruggeri. Le visite sul territorio vedono il supporto del Comune di Guastalla. Mentre gli incontri nelle scuole sono realizzati con la collaborazione con le associazioni Non Da Sola e PRO.DI.GIO.

**4 novembre, ore 20.30, Teatro Ruggeri di Guastalla, prima nazionale di Emilia Galotti di Lessing (4 novembre anteprima Scuole ore 10,00; repliche: 5 novembre ore 10.00 per le scuole, ore 20,30 per il pubblico; 6 novembre ore 18.30; infoline 0522 839756)**

La tragica vicenda di Emilia Galotti è la storia di una adolescente che paga con la vita il diritto di scelta. Emilia è una ragazza di famiglia borghese che viene adocchiata e concupita dal Principe di Guastalla.

Il Principe Hettore Gonzaga, invaghito della giovane borghese Emilia Galotti, venuto a conoscenza dell'imminente matrimonio di lei con il Conte Appiani dà pieni poteri al suo ciambellano Marinelli per far saltare le nozze. La carrozza di Appiani ed Emilia, diretta alla cerimonia, viene assalita da una banda di briganti assoldati da Marinelli e il Conte Appiani viene ucciso. L'imboscata era programmata nelle vicinanze della villa del Principe ed Emilia vi viene condotta e lì viene accolta dal Gonzaga, ignara dell'intrigo del quale è vittima

Sul luogo accorrono anche la madre di Emilia, Claudia Galotti, e il padre Odoardo. Accorre anche, furibonda per la gelosia l'amante del Principe, la Contessa Orsina, che svela al padre di Emilia l'intrigo accusando la fanciulla di complicità. L'esito tragico è inevitabile. Emilia si uccide per mano del padre che reclama vendetta.

L'Emilia Galotti del Teatro di Guastalla fonde l'immaginario di Lessing con il luogo stesso dell'ambientazione siglando un legame forte tra autore e territorio. La storia, l'architettura, i paesaggi guastallesi entrano nella scena teatrale divenendo parte integrante del tessuto drammaturgico. A tessere questo intreccio sono proiezioni di video-arte che costruiscono le ambientazioni poetiche e metafisiche in cui i personaggi lessinghiani si muovono. E i personaggi sono, come esige Lessing, caratteri aristotelici, che affrontano il proprio destino determinandolo, oltre che figure esemplari e funzionali al teatro riformato e borghese che vede nell'autore il massimo esponente della cultura tedesca. E' dunque da questo incontro tra personaggi simbolici dai connotati filosofici e scena dalla forte connotazione territoriale assunta a spazio metafisico, che si svolge l'azione; azione che rimane pur sempre fedele e aderente al testo.

L'inizio è un sogno, un incubo che agita il Principe, la sua gabbia, nella quale i personaggi entrano come apparizioni spettrali, carosello di immagini stinte e ingrigite. Lo stesso Marinelli è un' allucinazione: demone occulto incistato nell'anima del sovrano e suo doppio.

Lorenza Somogyi Bianchi

Responsabile Ufficio Stampa & PR

Studio Alfa - Ufficio Stampa e Promozione

tel&fax +39.06.8183579 - mob. +39.333.4915100

email - [lorenzasomogyi@alfaprom.com](mailto:lorenzasomogyi@alfaprom.com)

site - [www.alfaprom.com](http://www.alfaprom.com)

- skype name - alfaprom

studio  alfa

L'azione muove dal non tempo dell'oblio, al tempo trascorso della memoria, per giungere al tempo corrente della commedia e ritornare al tempo assoluto della tragedia nel tempo compresso di un atto unico. A siglare le fasi di questo scorrere ineluttabile del tempo tragico sono le video immagini di Cristina Spelti che anticipano i temi dell'opera e concorrono allo sviluppo drammaturgico. Sono video frammenti, evocazioni, richiami alla reale città di Guastalla e ricordi che costruiscono le ambientazioni poetiche in cui i personaggi si muovono. Nel dramma Lessing colloca un cameo, un omaggio, forse, alla commedia italiana, all'apertura del terzo quadro con l'arrivo a Dosolo di Emilia, Claudia e la contessa Orsina. Ed è proprio quest'ultima la sibilla della commedia, a portare il vento dello *Sturm und Drang*. In questo allestimento non c'è nulla di estremo, nulla di forzato, bastano le parole di Lessing chiare e incontrovertibili a tendere un dialogo autentico con l'attualità.

## 6 novembre

In occasione della prima rappresentazione di Emilia Galotti in Italia, Ars Ventuno e il Comune di Guastalla organizzano un viaggio nella cultura, nell'arte e nel gusto delle terre in cui Lessing ambienta l'opera cardine del teatro tedesco. Per omaggiare l'opera teatrale e il territorio che diviene con essa protagonista, il 6 novembre 2016 viene organizzato un viaggio nel tempo e nei luoghi di Emilia. La città ideale di Sabbioneta, i paesaggi fluviali, le golene, l'antico ducato di Guastalla sono le tappe di un incontro con l'arte, l'urbanistica e la natura di un territorio ricco di poesia. E alla cultura dei luoghi si associa la cultura enogastronomica rinomata nel mondo.

La giornata prevede una partenza di prima mattina (incontro ore 9,00 Guastalla davanti al Palazzo Ducale) alla volta di Sabbioneta con visita di Palazzo Giardino, Galleria degli Antichi, Teatro all'Antica, Palazzo Ducale e Sinagoga. Rientro quindi a Guastalla con visita delle zone golenali. E, dopo pranzo, una visita a Guastalla e ai Palazzi Pievi. Alle 17.00 in programma un incontro con il direttore Fiorello Tagliavini sui rapporti storici che legano il territorio di Guastalla, le terre canusine e la Germania e contestualizzazione dell'opera di Lessing. La giornata si chiude alle 18,30 a Teatro con lo spettacolo di *Emilia Galotti* e, alle 21,30, con un brindisi con gli artisti. Il costo della giornata a persona è di €. 80,00, per i gruppi organizzati e famiglie è di €. 65,00.

## Ottobre/Novembre: Incontri nelle Scuole

Organizzati in forma di Conversazione con gli esperti, sono in programma una serie di incontri con gli allievi delle scuole secondarie che toccheranno quattro temi principali: Seicento ragazzi saranno coinvolti in una serie di incontri che vanno dal tema portante **La Violenza della seduzione**, (della quale è vittima la giovane Emilia) affrontato nelle sue connotazioni e problematiche contemporanee dalle associazioni *NondaSola* e *PRO.DI.GIO*, a quello più legato all'aspetto storico filosofico e teatrale questa volta in collaborazione con Gabriele Vacis e Fiorello Tagliavini direttori del Teatro Valli di Reggio Emilia e del Teatro Ruggeri di Guastalla, che affronteranno i temi e le forme artistiche e letterarie del settecento e del nostro tempo. I valori del teatro di Lessing, del teatro borghese con contestualizzazioni e attualizzazioni, la scrittura teatrale come strumento culturale, politico, filosofico, gli aspetti storici della Guastalla di Emilia. Il terzo gruppo di incontri sarà invece dedicato al tema linguistico e affronterà il teatro di Lessing quale fondamento la drammaturgia tedesca e sarà condotto in collaborazione con studiosi e linguisti del Goethe Institute. Con un quarto gruppo di allievi, Ars Ventuno Drama condurrà laboratori di teatro e di cinema documentario. Dove, il **laboratorio teatrale** porta gli studenti ad "abitare artisticamente" i luoghi dell'ambientazione dell'opera in qualità di interpreti di scene dello spettacolo e a

Lorenza Somogyi Bianchi

Responsabile Ufficio Stampa & PR

Studio Alfa - Ufficio Stampa e Promozione

tel&fax +39.06.8183579 - mob. +39.333.4915100

email - [lorenzasonogyi@alfaprom.com](mailto:lorenzasonogyi@alfaprom.com)

site - [www.alfaprom.com](http://www.alfaprom.com)

- skype name - alfaprom

documentare i luoghi stessi e la loro storia con un film documento. Con l'obiettivo di rielaborare la storia nutrendola di valori contemporanei e vicini all'esperienza di vita dei ragazzi.

Lorenza Somogyi Bianchi  
Responsabile Ufficio Stampa & PR  
Studio Alfa - Ufficio Stampa e Promozione  
tel&fax +39.06.8183579 - mob. +39.333.4915100  
email - [lorenzasomogyi@alfaprom.com](mailto:lorenzasomogyi@alfaprom.com)  
site - [www.alfaprom.com](http://www.alfaprom.com)  
- skype name - alfaprom

studio  lfa



**TOUR**  
**Emilia nei luoghi d'Emilia**  
**6 novembre 2016**

**Viaggio alla scoperta dei luoghi in cui Emilia Galotti di Lessing è stata ambientata**  
**Una giornata di Arte, Teatro e Cultura.**

In occasione della prima di Emilia Galotti del Teatro Ruggeri di Guastalla, Ars Ventuno e l'amministrazione comunale di Guastalla organizzano **un viaggio nella cultura, nell'arte e nel gusto** delle terre in cui Lessing ambienta l'opera cardine del teatro tedesco.

Per omaggiare l'opera teatrale e il territorio che diviene con essa protagonista, il **6 novembre 2016** viene organizzato un viaggio nel tempo e nei luoghi di Emilia.

La città ideale di **Sabbioneta**, i paesaggi fluviali, le golene del **Po**, l'antico ducato di **Guastalla** sono le tappe di un incontro con l'arte, l'urbanistica e la natura di un territorio ricco di poesia, e alla cultura dei luoghi, si associa la cultura enogastronomica rinomata nel mondo.

**Programma della giornata:**

ore 9,00 ritrovo a Guastalla (davanti palazzo Ducale) accoglienza e consegna badge.

ore 9,15 partenza in pullman per Sabbioneta.

ore 9,45 arrivo a Sabbioneta e inizio visite a: Palazzo Giardino, Galleria degli Antichi, teatro all'Antica, Palazzo Ducale e Sinagoga.

rientro a Guastalla con visita alle zone golenali.

ore 13,00 pranzo con menù tipico e prodotti locali scelti.

ore 15,00 visita a Guastalla, Palazzi pievi, luoghi di cultura.

ore 17,00 conversazione con il direttore del Teatro Ruggero Ruggeri di Guastalla, Fiorello Tagliavini sui rapporti storici che legano il territorio di Guastalla, le terre canusine e la Germania, e la contestualizzazione dell'opera di Lessing.

ore 18,30 Emilia Galotti prima nazionale spettacolo al Teatro Ruggeri di Guastalla

ore 20,15 brindisi con gli artisti.

Il costo della giornata comprensivo di guide, ingressi, trasporto, pranzo e spettacolo è di 80 euro. Per gruppi organizzati e famiglie il costo è di 65 euro.

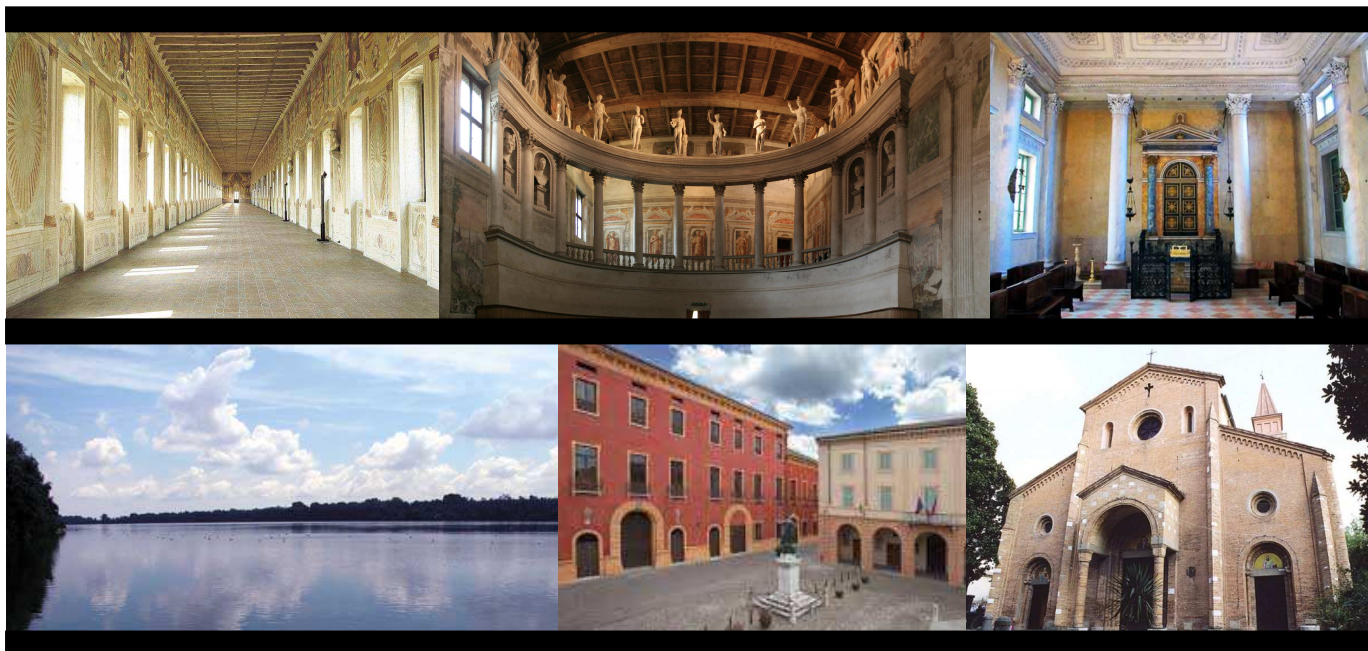
**Prenotazioni e informazioni al numero 346.5377993.**



## SABBIONETA

La città ideale di Vespasiano Gonzaga Colonna (1531 – 1591) apre le porte di alcuni dei più prestigiosi Palazzi rinascimentali.

Durante il percorso guidato visiteremo Palazzo Giardino con gli affreschi dedicati alle Metamorfosi di Ovidio e un itinerario decorativo basato sulla vasta cultura letteraria di Vespasiano che coinvolge anche **la Galleria degli Antichi**; il celebre **Teatro all'Antica** con la sua esedra mitologica: riveste un ruolo di primaria importanza nell'ambito degli edifici teatrali poiché costituisce infatti il primo esempio di teatro stabile, costruito da Vincenzo Scamozzi; **Palazzo Ducale**, la dimora di Vespasiano Gonzaga Colonna, con la magnifica cavalcata lignea e **la Sinagoga** ottocentesca.



## GUASTALLA

Guastalla rimane una città capace di comunicare il proprio fastoso passato. Chi entra nel centro storico coglie subito quanto di rinascimentale resta nel tessuto urbano della città: dai palazzi nobiliari alla residenza dei duchi, dalle chiese alla rete viaria che, nella sua parte esterna, traccia il perimetro dell'impianto difensivo a forma di stella con sette bastioni.

Durante il percorso guidato visiteremo: **La Concattedrale di S. Pietro Apostolo**, **Palazzo Ducale**, **La statua Bronzea di Ferrante I**, **la Chiesa di S. Croce**, **la Biblioteca Maldotti**, **La Croce del Volterra**, **la Torre civica** e **la bellissima Chiesa Romanica di Pieve**.

Guide a cura di

LE TERRE  
DEL DUCA



L'Associazione Culturale Le Terre del Duca è composta da persone che hanno come missione personale e professionale la promozione della cultura e del territorio: storici dell'arte, comunicatori e guide turistiche impegnate nella creazione di percorsi turistico-culturali, eventi speciali e pubblicazioni dedicate al grandioso passato storico del nostro Paese, con un occhio di riguardo per le terre gonzaghesche e le loro avvincenti memorie.

## **Progetto *Lessing Made in Italy*** **SCUOLE**

con il contributo di



C'è un articolato progetto costruito intorno alla prima di EMILIA GALOTTI, lo spettacolo prodotto dal teatro di Guastalla, che va in scena la prima settimana di Novembre al teatro Ruggeri.

Lessing made in Italy è il progetto che sigla l'italianità di questa importante messinscena e che ne assume i valori ricontestualizzandoli nel nostro tempo.

Il progetto prevede una serie di interventi di carattere culturale, storico, linguistico e di riflessione sociale diretto alle scuole secondarie del territorio provinciale

Due sono i principali filoni di indagine che Ars Ventuno Teatro Guastalla, in collaborazione con associazioni e professionisti di settore, affronta con gli studenti e i loro insegnanti attraverso conversazioni, laboratori teatrali e attività di alternanza scuola lavoro.

### **1) EMILIA GALOTTI: La violenza della seduzione**

In collaborazione con le associazioni Non Da Sola e PRO.DI.GIO



Un principe di gran fascino e potere e una fanciulla innocente, non avvezza a lusinghe e artifici la cui bellezza viene ritratta ed eletta a icona di perfezione. Il principe la desidera e la fanciulla non può resistergli. Violenta è la seduzione, violenta è la resistenza per chi non ha difese. La seduzione che il potere è capace di esercitare sulle anime candide e i mezzi che adotta per farlo è pura coercizione.

La tragica storia di Emilia Galotti è la storia di una adolescente che paga con la vita il diritto di scelta. E' la storia di una adolescente che non ha difese contro la forza seduttiva di chi detiene il potere. E' la storia dell'impotenza che i giovani, e le donne in particolare, vivono rispetto ai grandi sistemi di potere che li circondano, li controllano, li ciruiscono e li seducono. E' la storia del potere che assimila a sé le sue vittime.

## **2) EMILIA GALOTTI: Emilia nella sua terra**

In collaborazione con Goethe Institute, Teatro Valli, Ufficio Cultura e Turismo di Guastalla

*Emilia Galotti* è il testo cardine del teatro tedesco, insegnato, in Germania in ogni ordine scolastico. L'autore, il celebre filosofo e drammaturgo Gotthold Ephraim Lessing ambienta l'opera a Guastalla intitolandola Emilia Galotti. Da questo sodalizio, tra un capolavoro letterario, i valori che esso comunica, il nostro territorio e il nostro tempo nasce il progetto storico-culturale e di dialogo territoriale

### **1) Progetto di sensibilizzazione sociale**

**Tema:** Emilia Galotti *La violenza della seduzione e la seduzione della violenza*

Di cosa si nutre il potere oggi? Quali forme assume la seduzione? Quali offese possono subire gli adolescenti e gli indifesi? Quali le difese possibili?

Psicologi e artisti incontrano gli studenti e insegnanti per parlare di questi temi

#### **CONVERSAZIONI**

N 2 conversazioni: la prima con un artista e la seconda con uno psicologo, prima e dopo la visione dello spettacolo

Le conversazioni si terranno presso le sedi scolastiche, avranno la durata di un'ora e mezza l'una per un massimo di due classi.

### **2) Progetto culturale**

**Tema:** Emilia Galotti *Lessing filosofo e drammaturgo*

I temi e le forme artistiche e letterarie del settecento e del nostro tempo. I valori del teatro di Lessing, del teatro borghese con contestualizzazioni e attualizzazioni, la scrittura teatrale come strumento culturale, politico, filosofico, gli aspetti storici della Guastalla di Emilia

Gabriele Vacis e Fiorello Tagliavini direttori del Teatro Valli di Reggio Emilia e del Teatro Ruggeri di Guastalla incontrano gli studenti e insegnanti per parlare di questi temi

#### **CONVERSAZIONI**

N 2 conversazioni: prima e dopo la visione dello spettacolo

Le conversazioni si terranno presso le sedi scolastiche o in luoghi pubblici, avranno la durata di due ore per un massimo di quattro classi.



### 3) Progetto linguistico e di scambio internazionale

**Tema:** Emilia Galotti *il testo teatrale più diffuso in Germania*

Il teatro di Lessing fonda la drammaturgia tedesca. La lingua tedesca diventa lingua teatrale su opere originali. La storia di Emilia ambientata a Guastalla come occasione di scambio tra studenti italiani e tedeschi.

#### CONVERSAZIONI

N 2 conversazioni: prima e dopo la visione dello spettacolo con artisti e linguisti o esperti di cultura tedesca (in collaborazione con i Goethe Institute)

Le conversazioni si terranno presso le sedi scolastiche o in luoghi pubblici, avranno la durata di due ore per un massimo di quattro classi.

#### ACCOGLIENZA STUDENTI TEDESCHI

**SCAMBI:** Il progetto prevede la possibilità di creare relazioni tra studenti di Guastalla e studenti tedeschi. In previsione della prima Italiana di Emilia Galotti studenti e famiglie italiane possono ospitare studenti tedeschi in visita ai luoghi di Emilia Galotti e al territorio Emiliano che offre, con il castello di Canossa, e la via Francigena, luoghi/documento di fondamentale importanza per la storia della relazione tra l'Italia e la Germania.

### 4) Progetto teatrale di dialogo territoriale

**Tema:** Emilia Galotti *Emilia in terra d'Emilia*

#### LABORATORIO TEATRALE

- Teatro
- Cinema documentario

#### VISITE AL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

Il forte legame che lo spettacolo sigla con il territorio emiliano può divenire anche occasione di conoscenza più dettagliata della storia dei luoghi d'ambientazione con **visite documentate da video riprese e testimonianze** ai tesori artistici e culturali delle città di Guastalla, Sabbioneta, Dosolo e visite ai luoghi della tradizione popolare legata al fiume Po.

Il progetto attiva un **laboratorio teatrale** che porta gli studenti ad "abitare artisticamente" i luoghi dell'ambientazione dell'opera in qualità di interpreti di scene dello spettacolo e a documentare i luoghi stessi e la loro storia con un film documento.

I laboratori sono orientati a rielaborare la storia nutrendola di valori contemporanei e vicini all'esperienza di vita dei ragazzi.

Il laboratorio, tenuto dagli artisti di Ars Ventuno Drama si realizza con le classi o i gruppi di studenti interessati a mettere in scena l'opera di Lessing nei reali luoghi d'ambientazione (Palazzo Gonzaga, Duomo di Guastalla, Tenuta di Dosolo, Città di Sabbioneta, terre del Po), con valori contemporanei

Modalità:

I laboratori teatrali possono essere realizzati in orario curricolare o in fascia pomeridiana prevedono un minimo di 20 ore di lavoro

Prevedono sopraluoghi e ricerche nei luoghi d'ambientazione con documentazione video

Prevedono la messinscena dello spettacolo in forma itinerante nei luoghi deputati o la ripresa cinematografica dello stesso.

Ma il progetto vuole altresì divenire fonte di un dialogo con la storia e la cultura tedesca di cui Lessing è eminente interprete, nonché oggetto di progetti di **scambi culturali** tra scuole e studenti delle classi superiori.

### **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Qual è l'organigramma di un teatro e di una compagnia teatrale?

Il teatro è un luogo di lavoro dove collaborano molte figure con diverse funzioni che qui abbiamo suddiviso in tre macro aree:

IL LAVORO ARTISTICO – AREA ARTISTICA

IL LAVORO TECNICO – AREA TECNICA

IL LAVORO ORGANIZZATIVO E PROMOZIONALE – AREA PRODUZIONE

All'area Artistica appartengono, drammaturgo, regista, attori, video designer, costumista

All'area tecnica appartengono fonici, datori luci, direttori di scena, sarti

All'area produzione appartengono organizzatori, ufficio stampa e amministrazione

A seconda dell'area scelta gli studenti potranno affiancare i lavoratori dello spettacolo durante le prove e la preparazione secondo i parametri dell'alternanza scuola lavoro.



Consolato Generale  
della Repubblica Federale di Germania  
Milano

## Progetto Lessing Made in Italy



con

**Pamela Villoresi**

**Giovanni Moschella, Giuliano Brunazzi, Laura Pazzaglia, Marco Morellini,  
Carlotta Braulli, Alessandro Calabrò, Aldo Buti,**

**Regia di Antonella Panini**

Drammaturgia delle immagini e video installazione  
**Cristina Spelti**

Costumi  
**Andrea Stanisci**

luci  
**Giovanni Ferrari**

Musiche: **J.S. Bach, Machinefabriek, Vera Ivanova,  
Soap e Skin, Anne Muller Nils Frahm**

Produzione Teatro Ruggeri Guastalla - Ars Ventuno Drama

# I TEMI

## Note di regia di Antonella Panini

### **1 - La vita come condanna**

EMILIA: "... Non resta che la vita ai malvagi".

Stretto nella cornice metafisica di un luogo assente, in uno spazio della mente e della colpa, il Principe vive nella reiterazione continua della tragedia. La sua è una condanna alla vita, alla veglia eterna, alla demonizzazione che la bocca di padre Galotti, arsa di angoscia, scaglia nella stretta finale.

L'inizio è un sogno, un incubo che agita il Principe, la sua gabbia, nella quale i personaggi entrano come apparizioni spettrali, carosello di immagini stinte e ingrigite. Lo stesso Marinelli è un' allucinazione: demone occulto incistato nell'anima del sovrano e suo doppio.

L'azione muove dal non tempo dell'oblio, al tempo trascorso della memoria, per giungere al tempo corrente della commedia e ritornare al tempo assoluto della tragedia nel tempo compreso di un atto unico.

A siglare le fasi di questo scorrere ineluttabile del tempo tragico sono le video immagini di Cristina Spelti che anticipano i temi dell'opera e concorrono allo sviluppo drammaturgico. Sono video frammenti, evocazioni, richiami alla reale città di Guastalla e ricordi che costruiscono le ambientazioni poetiche in cui i personaggi si muovono.

I personaggi sono icone, arrivano da un *altrove* per abitare il presente dell'azione ognuno con la propria funzione e ambigua complicità.

Nel dramma Lessing colloca un cammeo, un omaggio, forse, alla commedia italiana, all'apertura del terzo quadro con l'arrivo a Dosolo di Emilia, Claudia e la contessa Orsina. Ed è proprio quest'ultima la sibilla della commedia, che porta il vento dello *Sturm und Drang*.

Lo spettacolo, di classica semplicità con tutte le tensioni di un dire contemporaneo è costruito con estremo rigore formale che, pur nella sua italianità, esprime un profondo legame con l'idea di nuovo teatro che Lessing enuncia nella sua *Drammaturgia d'Amburgo*. In questo allestimento non c'è nulla di estremo, nulla di forzato, bastano le parole di Lessing chiare e incontrovertibili a tendere un dialogo autentico con l'attualità.

## **2 - La violenza della seduzione**

*EMILIA: "... E' la seduzione la vera violenza".*

Un principe di gran fascino e potere e una fanciulla innocente, non avvezza a lusinghe e artifici la cui bellezza viene ritratta ed eletta a icona di perfezione. Il principe la desidera e la fanciulla non può resistergli. Violenta è la seduzione, violenta è la resistenza per chi non ha difese.

La seduzione che il potere è capace di esercitare sulle anime candide e i mezzi che adotta per farlo è coercizione.

La tragica storia di Emilia Galotti è la storia di una adolescente che paga con la vita il diritto di scelta. E' la storia di una adolescente che non ha difese contro la forza seduttiva di chi detiene il potere.

E' la storia dell'impotenza che i giovani vivono rispetto ai grandi sistemi di potere che li circondano, li controllano, li circuiscono e li seducono. E' la storia del potere che assimila a sé le sue vittime.

*Emilia Galotti* è il testo cardine del teatro tedesco, insegnato, in Germania in ogni ordine scolastico. L'autore, il celebre filosofo Gotthold Ephraim Lessing, sceglie un tema che oggi rimanda a consuete pratiche di potere attraverso l'esercizio della seduzione in tutte le sue forme correnti.

Ma la seduzione è sottile e nell'intreccio drammaturgico entrano in competizione altri personaggi, maestri nel gioco seduttivo: La contesa Orsina e il Marchese Martinelli; allora il gioco si fa grave e fatale. Tutti diventano complici e ugualmente colpevoli della morte di Emilia e ognuno secondo il proprio ruolo.

Lessing ambienta l'opera a Guastalla intitolandola Emilia Galotti. Da questo sodalizio, tra un capolavoro letterario, i valori che esso comunica, il nostro territorio e il nostro tempo nasce l'articolato **progetto Lessing Made in Italy** che Ars ventuno Drama propone alle scuole secondarie in occasione della prima nazionale di Emilia Galotti prodotta dal Teatro di Guastalla.



Testo cardine del teatro borghese tedesco l'Emilia Galotti di Antonella Panini viene data al pubblico italiano in una edizione di formale classicità, dove citazioni settecentesche e suggestioni contemporanee si armonizzano al contesto storico della reale città di Guastalla dove la vicenda è stata ambientata nel rispetto del testo e dei valori in esso contenuti.

La messinscena si avvale di una parallela drammaturgia delle immagini costruita ad arte da Cristina Spelti, a commento dei temi trattati.

Ne nasce così uno spettacolo di moderno teatro poetico che pur nella formalità dell'azione risulta di grande impatto emotivo.

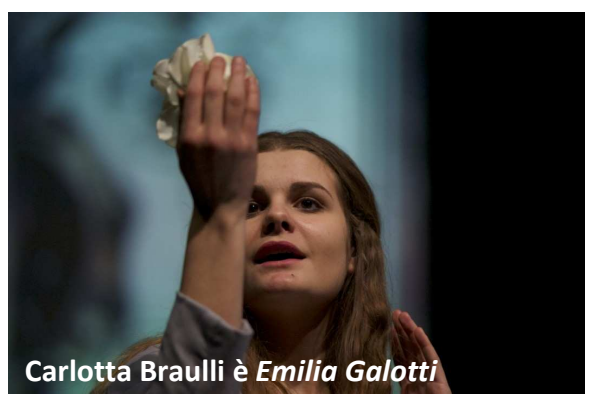
Ed è proprio questa la cifra stilistica distintiva della regista Antonella Panini riconoscibile anche in questo spettacolo di costruzione squisitamente italiana.

Non è stata, infine, necessaria nessuna riattualizzazione del soggetto bastano le parole di Lessing a siglare una corrispondenza con l'oggi.

Emilia Galotti è un grande classico e come tale è in grado di dare risposte alle grandi domande del nostro tempo.



## Gli Interpreti









**Prima Nazionale Teatro Ruggeri  
4 novembre 2016 ore 20,30**

Repliche

5 novembre ore 20,30 (fuori abbonamento)

6 novembre ore 18,30 (fuori abbonamento)

Scolastiche

4 e 5 novembre ore 10

Info

[www.emiliagalotti.it](http://www.emiliagalotti.it)

Teatro Ruggeri Guastalla

Tel. 0039.3465377993

[produzione@arsventuno.it](mailto:produzione@arsventuno.it)

Video

<http://youtu.be/zhZc2eTgKDU>



## PARTNER DEL PROGETTO



Il progetto *Lessing Made in Italy: Emilia Gallotti nelle sue terre* ha il contributo della **Regione Emilia Romagna**



### **Città di Guastalla**

Che un grande scrittore illuminista tedesco come Gotthold Ephraim Lessing abbia immaginato nel 1772 *L'EMILIA GALOTTI*, rivisitazione della Virginia romana di Livio, con le sembianze di una ragazza guastallese vessata da un nobile arrogante e sacrificata sull'altare del perbenismo borghese è una combinazione curiosa. Cosa poteva esserci in comune tra il nostro territorio, la Germania del tempo e la Roma di Livio? Quali volti delle nostre terre aveva in mente il drammaturgo? Perché la Guastalla allora conosciuta poteva simboleggiare il luogo senza tempo dei conflitti tra classi sociali e valori morali?

Già questi interrogativi sono sufficienti per trovare un senso nella prima produzione italiana dell'opera, duecento sessant'anni dopo, da parte del Teatro Ruggeri di Guastalla. Una produzione del 2012 che i concittadini di Emilia Galotti non hanno ancora visto perché il terremoto del maggio aveva interrotto l'attività del teatro. L'amministrazione oggi in carica ha voluto riprendere la proposta sia per non privare la cittadinanza dell'esito qualitativamente alto di uno sforzo tanto impegnativo sia per l'indubbia attualità dei contenuti e dei valori che l'opera esprime.

Ha chiesto così alla compagnia Ars Ventuno Drama, referente per la produzione, ed ad Antonella Panini che la dirige, di non limitarsi alla mera rappresentazione del testo, ma di trasformarlo in un progetto culturale a più ampio respiro che coinvolgesse soprattutto un pubblico giovane.

Dalle valutazioni fatte insieme all'assessorato alla cultura di Guastalla, sono nate le proposte di collaborazione con le scuole superiori della zona, le associazioni "Non da sola" e Prodigio, i Goethe institute italiani e il teatro Valli di Reggio Emilia. Le associazioni lavoreranno coi ragazzi, prima e dopo lo spettacolo, indagando gli aspetti sociali ed etici che l'opera presenta: il tema della violenza della seduzione e del suo rovescio, la seduzione della violenza. Argomenti di grande attualità rispetto ai quotidiani episodi di violazione del femminile, ma interpretabili anche in senso lato come conseguenze di un atteggiamento sociale che invece di valorizzare i giovani come risorsa e dare concretamente strumenti di autonomia, li fagocita come consumatori edonistici e poi li punisce estromettendoli dal mondo delle decisioni. Un secondo piano del lavoro è quello più culturale che indaga sui riferimenti storici del testo col territorio compreso tra Guastalla e Sabbioneta offrendo la possibilità di un modo diverso di approfondire la conoscenza dei nostri luoghi e del loro passato. Non ultimo il progetto linguistico che permette approfondimenti specifici agli studenti che si occupano di lingua e cultura tedesca. Questo grande progetto permetterà un collegamento diretto tra scuola e teatro offrendo anche opportunità di inserimento nei programmi di alternanza scuola/lavoro in cui gli studenti potranno partecipare al "Back stage" della produzione osservando dall'interno il funzionamento della macchina teatrale. *L'Emilia Galotti* non è più soltanto un'opera simbolo dell'illuminismo tedesco, è diventata anche un progetto culturale e didattico a tutto tondo che testimonia la presenza di un teatro vivo e interattivo col mondo esterno.

Gloria Negri Assessore Alla Cultura





### **Teatro Comunale R. Ruggeri di Guastalla:**

Che un intellettuale tedesco del '700 abbia ambientato un suo dramma "Emilia Galotti" a Guastalla è certamente singolare, ed è stato per noi di grande interesse cercare di comprenderne le motivazioni. In Germania costantemente rappresentato, in Italia trascurato rispetto alle altre opere scritte da Lessing, ora ne scopriamo la modernità, in temi come l'ipocrisia della seduzione o la violenza sul femminile. Questa prima rappresentazione che segue fedelmente il testo pur nella intelligente elaborazione di Antonella Panini, vedrà una contestualizzazione di cui Guastalla può vantarsi.

Fiorello Tagliavini Direttore

## **I TEATRI**

REGGIO EMILIA

### **La Fondazione I Teatri di Reggio Emilia:**

Lo statuto assegna alla Fondazione l'obiettivo di contribuire allo sviluppo culturale, civile ed economico della comunità locale, ha finalità di promozione, produzione e diffusione della cultura, dell'arte, dello spettacolo, di tutte le espressioni teatrali (di parola, di musica, di danza, ecc.) e della cultura ambientale, nonché di conservazione e valorizzazione dei beni culturali ad essa assegnati, o comunque da essa ricevuti.

La Fondazione persegue, altresì, finalità di sostegno alle attività di formazione superiore e di ricerca, di organizzazione di mostre, eventi ed iniziative culturali, di sviluppo della domanda culturale e della coesione sociale, di agevolazione della produzione culturale innovativa, di diffusione della cultura della sostenibilità ambientale, di incremento del turismo culturale.

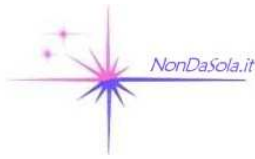
L'articolato progetto costruito intorno allo spettacolo Emilia Galotti, e la valenza dello spettacolo stesso, hanno indotto I Teatri e il Direttore Vacis ad aderire a vario titolo all'iniziativa.



### **Associazione Pro.di.Gio di Campagnola Emilia:**

Scopo dell'Associazione è favorire la promozione sociale mediante il miglioramento della qualità della vita dei giovani, in particolare nelle seguenti aree di intervento: educazione, istruzione e formazione, qualificazione del tempo libero, promozione del volontariato giovanile e di forme di partecipazione, prevenzione / contrasto delle dipendenze e del disagio, lotta all'esclusione sociale. L'Associazione è luogo privilegiato di elaborazione progettuale, scambio di esperienze, informazione e conoscenza delle opportunità legislative.

Il progetto *Emilia Galotti la violenza della seduzione* offre l'occasione per affrontare un tema di profonda intimità e di quotidiano disagio per le giovani generazioni. Pro.di.gio, presente nelle scuole interessate al progetto, mette a disposizione gli psicologi che già lavorano con i ragazzi partecipando alle restituzioni delle riflessioni fatte in merito all'argomento trattato attivando lo sportello di ascolto là dove tali argomenti risvegliano latenti sofferenze.



**Associazione Nondasola di Reggio Emilia:**

si pone come obiettivo quello di cambiare la cultura che legittima e giustifica la violenza alle donne costruendo una nuova dimensione del rapporto fra i sessi, valorizzando la forza, l'autonomia, la soggettività femminile anche attraverso la costruzione di forme e luoghi di solidarietà fra donne di diversa provenienza, nazionalità, cultura.

In particolare si propone di:

- conoscere e contrastare ogni forma implicita o esplicita di violenza, in particolare quella sessuale, contro le donne sia da parte di estranei sia all'interno della famiglia, adoperandosi per la rimozione di tutto ciò che ostacola l'autonomia e la libertà femminile ed il loro esercizio;
- promuovere, sostenere, collaborare alla gestione di strutture ove le donne vittime di violenza o in situazioni di difficoltà possano, con i loro figlie/i, trovare un primo aiuto, anche di carattere abitativo e sostegno psicologico, offrendo alle donne consulenze tecnico-specialistiche e assistendole nei momenti di confronto con le istituzioni e con la giustizia;
- promuovere ricerche, organizzare convegni, seminari, dibattiti ed ogni iniziativa utile ad incidere sulla coscienza collettiva, i mass-media, le istituzioni;
- promuovere, organizzare e collaborare ad azioni di prevenzioni rivolti a giovani donne e uomini sia in ambito scolastico che extrascolastico attraverso una pluralità di linguaggio.

L'Associazione dal 1997 gestisce l'attività del centroantiviolenza Casa delle Donne in convenzione con il Comune di Reggio per dare aiuto a donne che hanno subito violenza sessuale o maltrattamento fisico e/o psicologico. Dal 1999 lavora nelle Scuole Secondarie di Primo e Secondo grado, realizzando percorsi di prevenzione e sensibilizzazione rivolti sia a docenti che a studenti e studentesse attraverso il progetto in-differenza.

In questi anni si sono conclusi 478 progetti coinvolgendo 12100 studenti/esse.

Il PROGETTO IN-DIFFERENZA vuole scommettere sulle due parole: indifferenza e differenza. L'indifferenza culturale per una problematica qual è la violenza contro le donne che attraversa la relazione maschile-femminile. La differenza di genere quale valore e risorsa nei percorsi di crescita e realizzazione del sé, la differenza come opportunità da esperire per capire che siamo 'due' nella relazione e che il riconoscimento e il rispetto dell'alterità è presupposto fondante e fondativo di una relazione "sana".

Il contrasto all'indifferenza e la valorizzazione della differenza rappresentano quindi il filo conduttore delle nostre attività, le quali cercano di sollecitare ragazzi e ragazze all'ascolto reciproco, al "posizionamento" a partire dai propri vissuti, alla problematizzazione di modelli, ruoli e aspettative, all'acquisizione di una maggiore consapevolezza rispetto alle tematiche prima elencate.

Il progetto *Emilia Galotti: la violenza della seduzione* si inserisce a pieno titolo nelle nostre finalità. Potere, seduzione, coercizione, omertà, violenza sono gli elementi del testo teatrale che verranno esplorati e discussi con gli studenti da Nondasola. Emilia Galotti è una adolescente che paga con la vita il sistema contraddittorio di cui è vittima, è la storia che le giovani e i giovani vivono anche oggi rispetto i grandi sistemi di potere. Ma Nondasola lancia forte il suo appello: <<"Non da sola" noi siamo qui, a fianco di chi subisce e a fianco di chiunque voglia costruire con noi un domani di consapevolezza e dignità nella relazione tra gli uomini e le donne>>.



### **L'accademia della Crucca**

fondata a Modena nel 2003 con l'intento di promuovere la diffusione, l'apprendimento e il mantenimento della lingua tedesca, si dedica alla divulgazione degli aspetti significativi e innovativi della vita culturale, sociale, economica e politica della Germania, favorendo gli scambi culturali coi paesi di lingua tedesca. Vista l'importanza di Gotthold Ephraim Lessing per la cultura tedesca, e la particolarità della sua opera Emilia Gallotti di essere ambientato nel nostro territorio, aderiamo volentieri al progetto Lessing Made in Italy.

Lavorando da 13 anni tra Modena e provincia promuovendo la cultura e la lingua tedesca anche nelle scuole, diamo volentieri il nostro supporto nella organizzazione delle repliche per le scuole superiori e nella promozione di questo progetto.



Consolato Generale  
della Repubblica Federale di Germania  
Milano

**Il Consolato Generale della Repubblica Federale di Germania** patrocina il Progetto Lessing Made in Italy costruito intorno alla prima di Emilia Galotti, riconoscendone l'importante valenza culturale.